

N83 - Frangioni 1994, p. 240, n. 330 - busta n. 669/27, 110151

Tommaso di Giovanni a Francesco Datini, Milano 22.05.1395 (Firenze 02.06.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 22 di maggio 1395.

A d 15 per da Vinegia e per da Gienova vi scrisi due lettere e disivi quanto fe' di bisongno, aute l'arete. E questo d n' una vostra e de la conpangnia e vegio quanto dite, rispondo apresso.

Sete avisato de' fustani forniti e mandati e a cci non a dire.

De le lane per anchora non s' fatto altro che detto v'abia: solecitansi quanto bisongna e finite ve ne dir conto.

Quanto s' a fornire pe nostri di Vingnone si fa d per d quanto fa bisongno e penso a far s che si tenghino ben serviti.

E rimesso a Vinegia v' suto su rimesso e sta bene.

A d 19 gunsono l'inbasciadori a Pavia e d 20 chome il seppi andai l e fu' dinanzi a Guido e s li profersi le chose vostre che riputate sue e per quello mi pare n' 'uto piacere e a bene e dice ben usate chortisia verso lui e troppo era. infine, intornno a cci dissi quanto mi parve bisongno e molto ve ne ringrazia e per anchora non di niente bisongno: achadendo me 'l dir e far verso le vostre chose dimesticamente chome si d e io sono presto a quanto chomandare mi vor s chome detto m'avete.

Ieri stetti l e fu' cho lui per 3 volte inanzi partissi e infine dise per questo non volea stessi l e presse mio nome e che quando ar luogho niente me 'l far dire e quanto mi dir far e questo d ne son tornato.

Pensomi star anchora alchun d e per fo conto ritornarvi di qui a 4 o 5 d un'altra volta a cci se niente bisongna non abi a richiedere altro che voi. E anche mi pare, standovi, sia il meglo poich a noi tanto amicho, dirvi chome segur.

E vi scrissi ieri una lettera chom'era suto a lui, so bene l'arete pi presta che questa.

Per anchora non c' modo truovi la chavalchatura per lo servigio e quanto per anchora chosa sia buona che sia soficiente per lo vervigio che sia [.....] fassene

ci si piu e certo o io ar chosa perfetta o starssi. E se avere si potr anzi
parta, ne seguir quanto dite e voi aviser.

Credo a la tornata loro faranno questa via anchora, far alora nostro debito.

N altro vi dicho per questa. Cristo vi guardi per

Tomaxo vostro vi si macomanda.

Francescho di Marcho,

in Firenze. Propio.